



Roma, 8 luglio 2016

Comunicato stampa

PARTE DOMANI DALLA MAJELLA LA CAROVANA DEL CAMOSCIO APPENNINICO
La campagna itinerante di Legambiente per promuovere le buone pratiche di tutela della specie e rilanciare le economie dei territori

**SABATO E DOMENICA A LAMA DEI PELIGNI CONVEGNI, INCONTRI ED ESCURSIONI
ALLA SCOPERTA DEL CAMOSCIO PIU' BELLO DEL MONDO**

Parte dal Parco Nazionale della Majella a Lama dei Peligni (CH) la prima tappa della "Carovana del camoscio appenninico", la campagna itinerante organizzata da Legambiente per promuovere le buone pratiche di tutela della specie. Un week end interamente dedicato a questo splendido animale che dalla soglia dell'estinzione è tornato a popolare i nostri appennini. L'evento del prossimo week end è inserito tra le iniziative post-Life del Progetto Life Coornata, e sarà anche un'occasione per i 4 parchi nazionali dell'Appennino centrale partners del progetto (Monti Sibillini, Gran Sasso-Monti della Laga, Majella ed Abruzzo, Lazio e Molise) di festeggiare i risultati positivi raggiunti, prima fra tutte la premiazione del 31 maggio scorso in occasione del Life Award 2016 durante la Green Week organizzata dalla Commissione Europea a Bruxelles.

In sintesi il programma del week end: sabato 9 sarà possibile seguire al seminario "L'esempio del camoscio appenninico per promuovere il territorio e le attività locali sostenibili" e partecipare ad attività di educazione ambientale per bambini e ragazzi predisposte dal Parco. In programma nel pomeriggio anche la vista guidata all'area faunistica del camoscio appenninico e, domenica mattina, un'escursione guidata gratuita all'anfiteatro delle Murelle per ammirare il camoscio nel suo ambiente naturale.

"La dorsale appenninica - dichiara **Antonio Nicoletti, responsabile Aree protette di Legambiente** non è solo un luogo di eccellenza per la conservazione di specie e habitat naturali e una riserva di acqua, foreste, energia e materie prime, custodisce anche un vastissimo patrimonio immateriale, fatto di feste e tradizioni, gastronomia e artigianato, paesaggi agrari, miti, leggende, musiche, costumi, minoranze etniche e linguistiche e comunità locali. La Carovana rappresenta un'opportunità per stimolare la conoscenza e la riscoperta di questo patrimonio di estremo valore, la cui promozione può contribuire a riattivare economie in territori spesso deboli ma straordinariamente ricchi di risorse ancora inutilizzate".

Inoltre, spiegano gli organizzatori, "la Carovana vuole essere, l'occasione per rinsaldare la collaborazione tra i Parchi e le Comunità locali che, grazie alla presenza delle aree faunistiche, hanno permesso il successo delle attività di conservazione del camoscio. È stata la loro adesione alle iniziative messe in atto in questi ultimi decenni, e la collaborazione concreta con gli Enti parco e le associazioni, se oggi possiamo, con orgoglio, celebrare il successo ottenuto per la conservazione di una specie che agli inizi del secolo scorso era destinata alla estinzione".

Leggi qui il programma completo

http://www.parcomajella.it/fileadmin/user_upload/locandina_camoscio.jpg